



**PRO LOCO di PULSANO**  
**dal 1966**

**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E TURISTICA**

Via Costantinopoli, 33 – 74026 Pulsano (Ta)

Tel./Fax 099.5338201 – e-mail [prolocopulsano@libero.it](mailto:prolocopulsano@libero.it) – sito web: [www.prolocopulsano.it](http://www.prolocopulsano.it)

Accreditata ai sensi della L. 383/00 – Affiliata UNPLI

IBAN: IT 32 P 01030 79010 000003208012 MPS, filiale di Pulsano (Ta) - C.F.: 90000940735

Pulsano, 30 aprile 2009

Prot. No. 34/09

**Alla Dott.ssa Lucia Petracca**  
**Dirigente Team Contenzioso**  
**Agenzia delle Entrate di Taranto**  
**Ufficio Taranto-1**  
**Fax 099/4793796**

Oggetto: **ADESIONE AD ACCERTAMENTO e Proposta di conciliazione**  
Accertamenti anni dal 2000 al 2004 - RFJ070200047 e successivi.  
Imposta IRPEF non versata

Nel 2005 al Sig. Benito Screti, Presidente Pro Tempore della Pro Loco di Pulsano, viene notificato un verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza ove si rilevano inadempienze relative al mancato pagamento dell'IRPEF. La Pro Loco di Pulsano aveva infatti ricevuto dal Comune di Pulsano il contributo per le postazioni turistiche estive ed opportunamente suddiviso, senza effettuare le previste detrazioni come si evince dalla documentazione, il Presidente pro tempore lo aveva consegnato a quanti erano impegnati, secondo le finalità statutarie, in attività di promozione turistica del territorio.

Nel 2007 alla Sig.na Stefania Marrulli, nuovo Presidente pro tempore della Pro Loco di Pulsano, vengono notificati gli avvisi di accertamento. La Presidente, in accordo con il suo Direttivo, decide di impugnare l'accertamento contestando all'Ente la mancata notifica del verbale del 2005 ricevuto dall'ex Presidente e l'illegittima irrogazione delle sanzioni in capo all'associazione.

Al termine del novembre 2008 la Presidente Marrulli si dimette solo dall'incarico ma resta nel CD che accetta le sue dimissioni e la candidatura della sottoscritta Dina Turco, già consigliere, che ne diviene Presidente. Conosciuta successivamente la situazione, acquisita la documentazione ed espresse alcune prime valutazioni in merito, il nuovo CD decide di passare ad acquisire documentazione dagli uffici postposti.

Nel 2009, il Presidente pro tempore richiede le controdeduzioni all'Agenzia delle Entrate per valutare una strategia che ponga la Pro Loco in condizioni di continuare ad operare senza la costrizione operativa e finanziaria che un debito così pesante impone. Ottenuta la documentazione, il Presidente invita gli Organi Collegiali a collaborare col Direttivo per una soluzione ragionata ed a breve rimando, della situazione. La sottoscritta pone la soluzione come conditio sine qua non per riattivare la gestione della Pro Loco e permettere anche l'utilizzo del denaro, già piuttosto esiguo, che viene versato alla Pro Loco per le finalità statutarie.

Ottenuta l'approvazione del CD alla proposta del Presidente Turco, si decide di procedere.

Prima della formulazione di una proposta specifica, si sottolinea che la Pro Loco di Pulsano ha compiuto 43 anni dalla costituzione del 22 aprile 1966. La Pro Loco di Pulsano non dispone di risorse finanziarie ed attualmente si vanta un residuo attivo di Euro 1300 circa, preservati a pena della operativita', per far fronte alle spese ordinarie ed ai primi pagamenti per l'auspicato imminente accordo con l'Agenzia delle Entrate.

Le attivita', dall'elezione del Presidente Turco ad ora, si sono svolte quasi esclusivamente a costo zero, nonostante la rilevanza di alcune di esse. Ma fermarle definitivamente significherebbe concludere i programmi per il supporto agli stranieri residenti o domiciliati a Pulsano, come anche quelli per la promozione turistica ed il recupero dei beni immateriali. I tanti giovani e giovanissimi che collaborano a titolo volontaristico, finirebbero per non avere nuovamente un riferimento nella struttura e negli adulti che fanno parte della Pro Loco.

Sia moralmente sia nelle sostanze della Pro Loco di Pulsano, questo ricorso adesso rappresenta un danno notevole, ma siamo certi e fiduciosi che la Direzione di codesta Agenzia sapra' riconoscere l'eccezionalita' del supporto richiesto e la franchezza con la quale il nuovo direttivo intende restituire cio' che effettivamente, ma senza evidente appropriazione a beneficio personale, non e' stato versato all'Agenzia delle Entrate in termini di tributi.

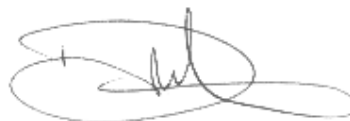
A tal fine la Pro Loco di Pulsano, auspicando nel ripristino dei suoi buoni uffici con l'Agenzia delle Entrate alla quale sentitamente chiede un supporto fattivo non piu' per dirimere un contenzioso ma per sanare una situazione incresciosa che arreca nocumento sotto tutti i punti di vista, non chiede, come sarebbe auspicabile sebbene palesemente irragionevole una cancellazione del debito, ma una transazione che risolva il debito.

In sostanza, la Pro Loco di Pulsano, che e' iscritta nelle liste delle Associazioni riconosciute come operanti per la Promozione Sociale, chiede che sia concesso di pagare un massimo di 5.800 Euro, quale sommatoria degli importi dei tributi non versati. E chiede altresì che tale somma sia dilazionata possibilmente in tre anni perche' il pagamento non divenga una condizione autovessatoria.

Preghiamo cortesemente il Dirigente di voler valutare davvero con eccezionalita' questo caso e confidiamo in una flessibilita' che superi i diritti dell'Agenzia delle Entrate che comprendiamo ma per cui chiediamo di offrirci deroga per questa sola occasione.

La sottoscritta, in rappresentanza di tutta l'associazione Pro Loco di Pulsano, ringrazia per l'attenzione e ed il favore col quale vorrete guardare a questa nostra adesione spontanea che mostra con trasparenza la nostra volonta' di sanare il debito, ma auspicabilmente a condizioni per noi praticabili.

In fede  
Dina Turco  
Presidente Pro Loco di Pulsano



*Le contrade di Pulsano*